



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE S5 N. 364 del 31.12.2013
AFFIDAMENTO IN ECONOMIA, MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO IL PALAZZO COMUNALE DI P.ZZA DELLA RESISTENZA
20, PER L'ANNO 2014.**

IL DIRETTORE

Vista l'allegata relazione del Settore Demanio Patrimonio Comunale e Impianti che si intende parte integrante della determina;

Visti gli articoli 151 comma 4 – 153 comma 5 – del Decreto Legislativo n° 267/2000;

Visto il Regolamento Comunale dei Lavori in Economia;

DETERMINA

1. Di procedere all'affidamento in economia del servizio mediante cottimo fiduciario secondo quanto previsto dall'art. 19 comma 3 secondo periodo del vigente regolamento del Servizio Economato e dei Servizi e forniture in economia del Comune di Sesto San Giovanni e Art. 125 comma 1°-11° del D.lgs n.163 del 2006.
2. Di aggiudicare il servizio di cui all'oggetto alla Ditta "Kone S.p.a." con sede in Pero (Mi), in via Figino n. 41, per un importo pari a € 6.148,60 oltre IVA 22%, per complessivi € 7.501,29;
3. Di imputare la spesa complessiva per il servizio di manutenzione degli impianti elevatori installati presso il Palazzo Comunale di P.zza della Resistenza, 20 per l'anno 2014, pari ad € 7.501,29 comprensivi di IVA 22%, al Tit. I, Funz. 1, Serv. 6, Cap. 142 "Ascensori Manutenzioni" del bilancio 2014;
4. Di precisare che il contratto avrà per oggetto l'affidamento in economia, mediante cottimo fiduciario del servizio di manutenzione degli impianti elevatori installati presso il palazzo Comunale di p.zza della Resistenza 20, per l'anno 2014;
5. Di procedere a dare pubblicità dell'avvenuto conferimento dell'affidamento del servizio, con evidenziazione del nominativo dell'affidatario, mediante inserimento di un avviso all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.

REG. N. 2013/2786-172PLUR

IL DIRETTORE DEL SETTORE
DEMANIO PATRIMONIO COMUNALE S
E IMPIANTI
(Dott. Ing. Andrea Alfredo ZUCCOLI)





AFFIDAMENTO IN ECONOMIA, MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO IL PALAZZO COMUNALE DI P.ZZA DELLA RESISTENZA 20, PER L'ANNO 2014.

L'art. 13, comma 1, del D.P.R. 30.04.1999, n. 162, avente per oggetto: "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio" ha confermato la necessità di effettuare la manutenzione degli impianti ascensore e montacarichi di proprietà o competenza comunale stabilendo che: "Il proprietario dello stabile, o il suo legale rappresentante, sono tenuti ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto ivi installato...".

Vista la prossima scadenza dei contratti di manutenzione degli impianti di sollevamento presenti negli stabili comunali per l'anno 2013, a far corso dal 1 gennaio 2014, si rende necessario rinnovare i contratti per il successivo anno 2014.

Il Comune di Sesto san Giovanni, ha nella propria dotazione di ascensori n. 51 impianti, tra questi impianti di sollevamento, quelli installati presso il Palazzo Comunale ed individuati al numero di impianto 10254378-80-81-82, hanno una tipologia di trazione della cabina denominata "Mono Space" di brevetto esclusivo della ditta "Kone S.p.a.".

Considerato che gli impianti ascensore sopracitati hanno un volume di carico giornaliero ed un numero di corse per il trasferimento delle persone ai piani superiori, molto importante e quindi sono soggetti a carichi di usura maggiori del normale.

Considerato altresì che l'esclusiva tecnologia "Mono Space", rende necessaria una manutenzione programmata specifica, che solo la ditta "Kone S.p.a." può assicurare per garantire il continuo e corretto funzionamento di detti impianti.

Pertanto visto la motivazione tecnica della scelta ed in conformità all'art. 19 comma 3 del vigente regolamento del Servizio Economato e dei servizi e forniture in economia, che prevede l'acquisizione di un solo preventivo quando sussistono ragioni tecnico/economiche o di continuità del Servizio che lo giustificano, oppure qualora si tratti di spesa di valore inferiore a Euro 10.000,00 relativamente ai servizi, (soglia modificata a € 40.000,00 dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis della Legge 106/2011), lo scrivente servizio, ha provveduto a richiedere un preventivo di spesa per la manutenzione degli impianti sollevatori del Palazzo Comunale, individuati al n. di impianto 10254378-80-81-82, alla ditta "Kone S.p.a." con sede in Pero (Mi), in via Figino n. 41.

La Ditta sopracitata, ha proposto per la manutenzione degli impianti con le caratteristiche dell'allegata offerta, un importo di Euro 6.148,60 oltre IVA 22%.

Dato atto che il lavoro di cui all'oggetto rientra negli obiettivi e compiti assegnati del settore Demanio, Patrimonio Comunale e Impianti, alla Funzione: 01 "Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo", Servizio: 05 "Gestione dei beni demaniali e patrimoniali", C. di Responsabilità: 03 "Impianti e manutenzioni immobili comunali".

Dato atto altresì che:

- la proposta in oggetto richiama l'obiettivo proposto dal piano particolareggiato degli obiettivi e precisamente "Realizzazione dei programmi indicati negli strumenti di programmazione e gestione e coerenze con obiettivi di gestione affidati alla direzione";
- Il codice identificativo di gara (CIG) richiesto all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, risulta essere il numero Z1C0D56576;



Con la presente si propone di:

1. Procedere all'affidamento in economia del servizio mediante cottimo fiduciario secondo quanto previsto dall'art. 19 comma 3 secondo periodo del vigente regolamento del Servizio Economato e dei Servizi e forniture in economia del Comune di Sesto San Giovanni e Art. 125 comma 1°-11° del D.lgs n.163 del 2006.
2. aggiudicare il servizio di cui all'oggetto alla Ditta "Kone S.p.a." con sede in Pero (Mi), in via Figino n. 41, per un importo pari a € 6.148,60 oltre IVA 22%, per complessivi € 7.501,29;
3. imputare la spesa complessiva per il servizio di manutenzione degli impianti elevatori installati presso il Palazzo Comunale di P.zza della Resistenza, 20 per l'anno 2014, pari ad € 7.501,29 comprensivi di IVA 22%, al Tit. I, Funz. 1, Serv. 6, Cap. 142 "Ascensori Manutenzioni" del bilancio 2014;
4. precisare che il contratto avrà per oggetto "l'affidamento in economia, mediante cottimo fiduciario del servizio di manutenzione degli impianti elevatori installati presso il palazzo Comunale di p.zza della Resistenza 20, per l'anno 2014;
5. procedere a dare pubblicità dell'avvenuto conferimento dell'affidamento del servizio, con evidenziazione del nominativo dell'affidatario, mediante inserimento di un avviso all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune.

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Ing. Andrea Alfredo Zuccoli)





DISTRETTO LOMBARDIA
Filiale Milano
Ns. Rif: prot. n° DV/smp

Milano, 27 Dicembre 2013

Spettabile
CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI
PIAZZA DELLA RESISTENZA 20
20099 SESTO SAN GIOVANNI

OGGETTO : Rinnovo contratto di manutenzione n. 44840946 anno 2014

RIFERIM : Elevatori 10254378-80-81-82 ubicati in P.za della Resistenza 20 – Sesto San Giovanni

Gentile Cliente,
Come a Voi noto abbiamo in corso il servizio di manutenzione ed assistenza degli elevatori di Vs. proprietà, previsto dal contratto di manutenzione in vigore, e in scadenza il prossimo 31/12/2013.

Con la presente intendiamo proporVi la prosecuzione del rapporto contrattuale per il 2014 agli stessi patti e condizioni con l'eccezione del solo canone di manutenzione che Sarà aggiornato con un aumento 1,9%.

Il nuovo canone annuale sarà quindi di € **6.148,60(seimilacentoquarantotto/60) + I.V.A. per i quattro impianti

I costi relativi alla sicurezza sono pari al 2,5% del canone di manutenzione e sono inclusi nel prezzo esposto.

Nella attesa di regolare ordinativo vi ricordiamo che la naturale scadenza del contratto determina la cessazione degli obblighi contrattuali e di conseguenza l'interruzione di tutte le prestazioni dallo stesso definite.

Ci preme sottolineare le tematiche relative alla sicurezza e all'interruzione della copertura assicurativa correlata al contratto stesso ed estesa al Cliente, a garanzia dei rischi per la responsabilità civile verso terzi e verso il personale tecnico.

Nella speranza di avere soddisfatto le Vs. aspettative, Vi ringraziamo per la fiducia che vorrete riconfermarci e con l'occasione porgiamo distinti saluti.

Danilo Vendramin

KONE S.p.A.
Major Account Manager
Distretto Lombardia
Tel. 02.89312825
Fax 02.89312809
Cell. 3489080047



**AFFIDAMENTO IN ECONOMIA, MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO IL PALAZZO
COMUNALE DI P.ZZA DELLA RESISTENZA 20, PER L'ANNO 2014.**

CAPITOLATO SPECIALE

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	
ART. 2 - DURATA	2
ART. 3 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO	2
ART. 4 - MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA/ORDINARIA	2
ART. 5 - PRESTAZIONI ESCLUSE (MANUTENZIONE MIGLIORATIVA/STRAORDINARIA)	2
ART. 6 - REPERIBILITA' E PRONTA DISPONIBILITA'	6
ART. 7 - PARTI DI RICAMBIO	7
ART. 8 - MODALITA' PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI	7
ART. 9 - FERMO IMPIANTO	8
ART. 10 - PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI	8
ART. 11 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI - CAMBIO GESTIONE	8
ART. 12 - RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO	9
ART. 13 - QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE TECNICO	9
ART. 14 - DOCUMENTI CONTRATTUALI - SPESE	9
ART. 15 - CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO - MODALITA' DI PAGAMENTO	10
ART. 16 - OSSERVANZA DELLE NORMATIVE E DELLE LEGGI	10
ART. 17 - SUBAPPALTO	11
ART. 18 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	11
ART. 19 - ALTRE CONDIZIONI DELL'APPALTO	11
ART. 20 - GARANZIA FIDEIUSSORIA	11
ART. 21 - ASSICURAZIONE	12
ART. 22 - CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI	12
ART. 23 - SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI	12
ART. 24 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	13
ART. 25 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	13
ART. 26 - NORME APPLICABILI	14
ART. 27 - FORO COMPETENTE	14

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'appalto ha per oggetto il servizio di manutenzione *full risk*, la manutenzione programmata/ordinaria, il servizio di reperibilità, la copertura assicurativa degli impianti, e le altre prestazioni obbligatorie ai sensi del D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162 per il funzionamento degli impianti elevatori installati presso il Palazzo Comunale del Comune di Sesto San Giovanni.

2. Il servizio comprende tutte le prestazioni di lavoro, la fornitura di tutti i pezzi di ricambio in sostituzione di parti rotte o usurate e la connessa assistenza tecnica occorrenti per mantenere in perfette condizioni di esercizio, di sicurezza e conservazione gli impianti formanti oggetto di affidamento.

ART. 2 – DURATA

1. Le prestazioni oggetto del presente capitolato avranno una durata di 365 giorni dalla data del verbale di consegna.

2. Nel caso in cui allo scadere del termine finale di efficacia del contratto la procedura di affidamento dell'appalto per il periodo successivo non fosse ancora ultimata, il Comune ha la facoltà, per garantire la continuità del servizio, di prorogare la durata per un periodo non superiore a sei mesi, alle stesse condizioni in corso per il contratto scaduto, ferma restando la possibilità di revisione prezzi di cui all'art. 15, comma 3.

ART. 3 - PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'APPALTO

1. Le prestazioni comprese nel presente appalto sono le seguenti:

- MANUTENZIONE PROGRAMMATA/ORDINARIA consistente nel verificare periodicamente gli impianti secondo quanto prescritto dalle normative vigenti, comprensiva di interventi e sostituzione di componenti necessari per garantire il regolare esercizio dell'impianto, come meglio specificato nell'art. 3 del presente capitolato.
- REPERIBILITA' E PRONTA DISPONIBILITA' consistente nell'intervenire 24 ore su 24 per eliminare qualsiasi fermata, da qualunque causa determinata, degli impianti oggetto dell'appalto.

2. E' invece esclusa dall'oggetto dell'appalto la MANUTENZIONE MIGLIORATIVA/STRAORDINARIA consistente nell'esecuzione di lavori o adeguamenti richiesti dalla stazione appaltante, non riconducibile alla manutenzione programmata oppure porre a norma gli impianti per disposizioni di legge vigenti entrate in vigore nel corso del contratto.

3. L'Ente si riserva tuttavia la facoltà di affidare all'appaltatore, ai sensi ed entro i limiti dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 163/2006, servizi complementari, compresi eventuali interventi di manutenzione migliorativa/straordinaria, anche su impianti esclusi dal presente appalto.

ART. 4 – MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA MANUTENZIONE PROGRAMMATA/ORDINARIA

1. La manutenzione programmata degli impianti deve avere cadenza mensile, trimestrale o semestrale, a seconda della tipologia degli interventi, su calendario concordato con l'ufficio preposto del Servizio Impianti e Manutenzione Immobili Comunali, che si riserva la possibilità di intervenire anche con specifiche indicazioni sui lavori da compiere e presiedere alle operazioni sui singoli impianti. Lo scadenziario delle verifiche, con indicazione dei vari impianti, andrà consegnato al Servizio Impianti e manutenzione immobili comunali entro giorni 15 (quindici) dalla data di consegna del servizio e dovrà essere rigorosamente rispettato.

2. Ogni intervento di manutenzione programmata dovrà essere contenuto in dettaglio su apposite schede di manutenzione, sulle quali andranno indicati, data, ora, tipologia intervento, problemi riscontrati, azioni adottate e necessarie per la risoluzione dei problemi, nominativo del

tecnico inviato, nominativo del personale in loco per la verifica e ogni altra informazione utile, che andranno compilate in occasione di ogni verifica e sottoscritte dal tecnico manutentore e da personale del Servizio Impianti e Manutenzione Immobili Comunali. La scheda di manutenzione andrà poi trascritta su apposito libretto di manutenzione che andrà conservato nel locale macchina e che dovrà essere costantemente aggiornato.

3. I componenti sostituiti devono essere posti a verifica del personale di controllo del Servizio Impianti e Manutenzione Immobili Comunali per un periodo di giorni 15 (quindici), trascorsi i quali andranno smaltiti dall'appaltatore e a suo carico, in discarica autorizzata, secondo le normative vigenti in materia; detta operazione andrà indicata nel libretto di manutenzione, con indicazione del nominativo della discarica autorizzata.

4. Per gli impianti non dotati di locale macchina dove depositare il libretto di manutenzione verrà concordato il luogo di deposito di detto libretto (segrèterie, bidellerie o altro luogo idoneo o, meglio, all'interno del quadro elettrico di manovra, dotandolo a cura e spese dell'appaltatore, di apposita tasca portadocumenti).

5. Le schede di manutenzione andranno consegnate al Servizio Impianti e manutenzione immobili comunali entro giorni 10 (dieci) dalla scadenza della data di verifica, trascorso inutilmente il termine verrà applicata a carico dell'appaltatore una penale pari di Euro 10,00 (dieci) per ogni giorno di ritardo.

6. Il libretto di manutenzione conterrà, in dettaglio, tutti gli interventi effettuati sull'impianto, oltre a quelli di manutenzione programmata; l'aggiornamento del libretto di manutenzione andrà eseguito per ogni intervento o sopralluogo effettuato all'impianto. Nel caso in cui, durante le verifiche effettuate dalla stazione appaltante, vengano riscontrate manchevolezze nella compilazione di detto libretto, verrà applicata a carico dell'appaltatore una penale di Euro 50,00 (cinquanta).

7. Nel corso degli interventi di manutenzione programmata dovranno essere eseguiti i seguenti controlli (elenco indicativo e non esaustivo; andranno controllati, in genere, tutti i componenti necessari a garantire la piena funzionalità e la sicurezza dell'impianto):

1. Cadenza mensile:

a. Componenti per quadri di manovra:

- Salvamotore magnetotermico;
- Interruttori magnetotermici e differenziali;
- Alimentazione del circuito di allarme con batteria tampone;
- Relé di qualsiasi tipo;
- Teleruttori;
- Gruppo teleinvertori salita-discesa (S/D);
- Trasformatore monofase e/o trifase e relativi collegamenti;
- Valvola automatica manovra o luce;
- Gruppo ritardatore;
- Raddrizzatore di corrente;
- Selettore elettrico di manovra.

b. Gruppo motore-argano-freno, pulegge di rinvio, regolatore velocità:

- Argano;
- Coppia vite senza fine-ruota elicoidale;
- Bronzine;
- Puleggia di trazione;
- Cuscinetto reggispira;
- Gruppo freno;

- Elettromagnete del freno
- Bobina dell'elettromagnete;
- Ganasce del freno
- Ferodi;
- Molle e tiranti freno;
- Motore aprifreno;
- Bronzine motore;
- Motore compreso adattamento al semigiunto e al basamento;
- c. Apparecchiature elettromeccaniche del vano corsa e porte di piano:
 - Linee elettriche fisse del vano corsa (commutatori, bottoniere, serrature, allarme ecc);
 - Linea elettrica luce vano corsa;
 - Sistema citofonico;
 - Apparecchio telefonico di emergenza in cabina;
 - Pattini del contrappeso;
 - Serbatoio olio per ingrassaggio guide;
 - Serratura e contro serratura;
 - Apertura e chiusura porte di piano;
 - Fissaggio pannelli porte di piano;
 - Bobina di sgancio esterna sottovetro;
 - Bottoniera di piano;
 - Ammortizzatore a molla sotto il contrappeso.
- d. Apparecchiature elettromeccaniche del locale macchina:
 - Tutte le linee elettriche complete nel locale macchina, dall'interruttore generale al quadro di manovra;
 - Linee di forza motrice;
 - Linee freno;
 - Impianto di illuminazione;
 - Linee di terra;
 - Porta locale;
 - Cassetta porta-chiavi esterna.
- e. Funi di sollevamento:
 - Funi di trazione e sollevamento
- f. Cabina:
 - Rivestimento cabina;
 - Ante cabina;
 - Maniglie porte;
 - Cerniere porte;
 - Fondo di cabina;
 - Tappeto o pavimento cabina;
 - Specchiature cabina (vetro, specchio o altro);
 - Elettromagnete con relativo pattino retrattile;
 - Bottoniera di cabina;
 - Operatore porte automatico completo di sospensione;
 - Fotocellule per interdizione chiusura porte con relativa linea elettrica;
 - Pattini di scorrimento con relativi supporti;
 - Gruppo paracadute;
 - Illuminazione di emergenza;
 - Targhette: identificazione impianto, dati impianto, dati e contatti manutentore, segnaletica per emergenza, segnaletica informativa.
- g. Centraline oleodinamiche e componenti elettromeccaniche:
 - Elettrovalvole con relativi collegamenti e accessori;
 - Termostato olio;
 - Termostato resistenza scalda olio;
 - Guarnizione pistone;

- Funi;
- Olio centralina con relativo rabbocco;
- Centralina ascensore;
- Gruppo motore pompa;
- Valvole varie;
- Manometri;
- Termostati;
- h. Dispositivo automatico ritorno al piano:
 - Dispositivo elettronico con ritorno al piano e apertura porte in caso di emergenza;
 - Batterie tampone, caricabatteria e centralina;
- 2. Cadenza trimestrale:
 - a. Pulitura:
 - Pulitura del tetto di cabina, del vano corsa, dei vetri del vano corsa, della fossa, dell'interno cabina, delle porte di cabina;
 - Trattamento derattizzazione/disinfestazione pulizia fossa ascensori e locale macchina.
- 3. Cadenza semestrale:
 - a. Verifica:
 - Verifica semestrale dell'impianto elevatore con annotazione dei risultati sul libretto di immatricolazione ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162.

8. Il precedente elenco è da intendersi indicativo del tipo di prestazioni da effettuarsi e potrà essere adattato alle specifiche caratteristiche di ciascun impianto che potrebbe essere privo di alcune componenti e dotato di altre, o richiedere operazioni che, ancorché non presenti in elenco, siano però necessarie.

9. In particolare, dovranno essere effettuate tutte le manutenzioni periodiche prescritte dai diversi costruttori degli impianti e quelle che le norme di legge e di buona tecnica impongono.

10. L'appaltatore è tenuto a eseguire gli interventi di riparazione e sostituzione, forniture comprese, di tutti i componenti e materiali, nessuno escluso, necessari a garantire il regolare funzionamento degli impianti di qualunque tipologia.

11. Tutti gli interventi di manutenzione e riparazione dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e con l'impiego di materiali di prima qualità per i quali l'Appaltatore si farà garante.

12. Per i lavori sopra descritti dovranno essere utilizzati ricambi originali, ove richiesto dotati di dichiarazione CE di conformità e marcatura CE come previsto dal D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162.

13. L'Appaltatore ha l'obbligo di provvedere alla sostituzione di tutte le parti di ricambio che si renderanno necessarie per la manutenzione, la riparazione e la buona conservazione degli impianti oggetto dell'appalto.

14. L'Appaltatore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle riparazioni o sostituzioni conseguenti a danneggiamenti dovuti a incendio, qualora fosse innescato dagli impianti elettrici relativi all'elevatore, a sue parti o componenti.

15. E' facoltà dell'appaltatore stipulare, con oneri a proprio carico, una polizza assicurativa a copertura dei danni subiti dagli impianti elevatori derivanti da atti vandalici, cattivo utilizzo, danneggiamenti in genere ecc.

16. Sono esclusi dall'oggetto dell'appalto i lavori di riparazione, di sostituzione e di revisione di ogni parte dell'elevatore che si rendessero necessari a causa di evidenti e comprovate manomissioni e/o sabotaggi da parte di terzi.

17. Sono compresi nell'oggetto dell'appalto gli interventi programmati e concordati con preavviso di almeno 1 giorno lavorativo per esigenze particolari quali, ad esempio, recupero di chiavi o altri oggetti caduti nella fossa, accesso al vano corsa per esigenze estranee all'esercizio dell'ascensore (rilievi tecnici delle strutture) o altri casi similari.

18. Nell'oggetto dell'appalto sono inoltre comprese le seguenti attività di manutenzione programmata/ordinaria:

- due visite straordinarie, la prima entro il primo trimestre dall'inizio dell'appalto e la seconda al termine, da parte di un tecnico specializzato e qualificato, incaricato dall'impresa appaltatrice, al fine di predisporre un rapporto di sintesi sullo stato degli impianti che sarà inviato all'Appaltante. Le visite dovranno essere comunicate all'Amministrazione che si riserva di affiancare un suo tecnico durante le operazioni di visita;
- l'assistenza da parte dell'impresa appaltatrice, con proprio personale qualificato, all'esecuzione delle visite periodiche, che saranno effettuate da ente autorizzato ai sensi delle normative vigenti;
- l'aggiornamento della documentazione relativa agli impianti elevatori, che verrà custodita presso il Servizio Impianti e manutenzione immobili comunali da effettuarsi ogni 3 mesi.

19. L'appaltatore è tenuto altresì a istruire il personale individuato nel Comune per i singoli edifici circa l'esecuzione della manovra "a mano" in caso di emergenza.

ART. 5 – PRESTAZIONI ESCLUSE (MANUTENZIONE MIGLIORATIVA/STRAORDINARIA)

1. La manutenzione migliorativa/straordinaria degli impianti è esclusa dalle prestazioni oggetto del presente appalto.

2. L'Ente si riserva tuttavia la facoltà di affidare all'appaltatore interventi di manutenzione migliorativa/straordinaria, ai sensi ed entro i limiti dell'art. 57, comma 5, lett. a) del D. Lgs. 163/2006, come previsto al precedente art. 3, comma 3.

3. Trattandosi di una semplice facoltà e non di un obbligo, l'Amministrazione appaltante resta libera di affidare gli interventi di manutenzione migliorativa/straordinaria ad altra impresa, senza che l'Appaltatore possa chiedere compensi aggiuntivi o interrompere o ridurre, anche parzialmente le prestazioni, oggetto del presente appalto, neppure sugli impianti oggetto delle prestazioni di manutenzione migliorativa/straordinaria, fatta unica eccezione per il periodo di esecuzione di queste ultime.

4. Eventuali prestazioni di manutenzione migliorativa/straordinaria dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore solo se specificamente affidate con la procedura richiamata al precedente comma 2 e previo ordine di servizio da parte dell'Ente committente, pena il mancato pagamento delle stesse.

5. In particolare, sono escluse dal servizio manutenzione integrale "full risk" (e quindi possono essere affidate all'impresa appaltatrice solo con espresso provvedimento ai sensi del precedente comma 2):

- le modifiche, le trasformazioni, gli ammodernamenti, le aggiunte e gli adeguamenti imposti dalle leggi vigenti;
- la sostituzione completa dei seguenti componenti dell'impianto:
 - o cabine;
 - o guide di scorrimento;
 - o funi;
 - o quadri elettrici di manovra completi;
 - o pistoni di sollevamento;
- opere murarie compresi gli accessi, finestrature e aereazione locale macchine.
- le riparazioni, sostituzioni e fornitura di elementi derivanti da cattivo uso da parte di terzi o atti vandalici.

6. Sono invece inclusi nel servizio di manutenzione integrale "full risk" gli interventi di manutenzione straordinaria resisi necessari in conseguenza di negligenza dell'appaltatore nella esecuzione della manutenzione ordinaria.

ART. 6 - REPERIBILITA' E PRONTA DISPONIBILITA'

1. La reperibilità e pronta disponibilità consiste nell'invio di personale tecnico di assistenza, reperibile 24 ore su 24, presso tutti gli impianti oggetto del presente appalto, in caso di guasto o di necessità.
2. Il tecnico inviato dall'impresa appaltatrice dovrà eliminare situazioni di disagio o di pericolo per gli utilizzatori dell'impianto in avaria e ripristinare il pieno funzionamento.
3. La chiamata dovrà rispettare le procedure stabilite nell'art. 8 seguente.
4. Se la segnalazione riguarda impianti fermi con persone rinchiusi all'interno o situazioni di pericolo, l'intervento del tecnico deve avvenire entro venti minuti dalla chiamata, che potrà avvenire in via telematica a mezzo apposito software (Internet, e-mail, ecc.), come indicato nell'art. 8.
5. Se la segnalazione riguarda il semplice fermo dell'impianto senza pericolo imminente o persone chiuse all'interno, l'intervento dovrà avvenire entro 90 minuti dalla chiamata se si tratta di giornata lavorativa, sabato incluso, o entro le ore 10 della prima giornata non festiva in caso di guasto in giornata festiva, salvo casi particolari di eventi o manifestazioni programmate (consigli/giunte comunali, manifestazioni sportive e/o culturali, manifestazioni scolastiche, elezioni, ecc.); in tal caso si applicheranno le tempistiche dei giorni feriali.
6. Quando non verranno rispettati i termini di cui sopra, verrà applicata una penale di Euro 200,00 per ora di ritardo o frazione di essa.
7. Nessuna motivazione potrà essere addotta per sospendere la reperibilità e la pronta disponibilità che deve essere garantita anche in caso di scioperi generali, di categoria o aziendali.
8. L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere il contratto dopo tre interventi con ritardo superiore ad 1 ora (15 minuti quando vi sono persone chiuse all'interno).
9. In occasione di chiamate per guasti in pronta reperibilità, i tecnici dell'impresa appaltatrice avranno obbligo dapprima di mettere in sicurezza l'impianto e di estrarre le persone eventualmente bloccate all'interno, e successivamente di ripristinare il regolare funzionamento dell'impianto, purché ciò sia possibile con interventi riconducibili alla ordinaria manutenzione. Qualora invece siano necessari interventi straordinari, essi dovranno essere comunque preventivamente autorizzati dal responsabile del procedimento (vedasi paragrafo precedente).

ART. 7 - PARTI DI RICAMBIO

1. E' compresa nell'oggetto dell'appalto la fornitura ed il montaggio di parti di ricambio per mantenere gli impianti perfettamente efficienti, sicuri e funzionanti
2. Le parti di ricambio fornite dovranno essere esclusivamente originali e omologate; solo in caso di indisponibilità di ricambi originali sarà ammessa l'installazione di parti equivalenti.
3. L'Appaltatore dovrà garantire, per una durata minima di mesi 12 (dodici) dall'installazione, il buon funzionamento dei ricambi e/o dei componenti installati.
4. In particolare, l'appaltatore sarà obbligato, con oneri a proprio carico, a risolvere tutti i guasti e tutte le problematiche riscontrati a seguito dell'installazione dei suddetti ricambi e/o

componenti. Rientrano nel suddetto obbligo, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'accertamento della tipologia di guasto, la fornitura, il trasporto e l'installazione di nuovi ricambi, la fornitura della mano d'opera e quant'altro necessario per la risoluzione totale del problema riscontrato.

ART. 8 - MODALITA' PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI

1. Per garantire gli interventi 24 ore su 24 ore, l'impresa dovrà mettere a disposizione un servizio di *call-center* sempre attivo, al quale saranno inoltrate le richieste di intervento a mezzo telefonico o via fax o via e-mail, che dovranno essere registrate e comunicate, con modalità da definire, al Servizio Impianti e Manutenzione Immobili Comunali del Comune.

2. L'impresa appaltatrice dovrà proporre alla Amministrazione appaltante, entro 20 giorni dall'inizio del servizio, un sistema per la gestione delle chiamate che ne consenta il controllo ed il monitoraggio da parte del Responsabile del Procedimento, che fa parte del Servizio Impianti e manutenzione immobili comunali.

3. Il sistema proposto dovrà consentire il controllo delle chiamate e dei tempi di risposta, tenendo conto che le chiamate potranno essere inoltrate non solamente dal Servizio Impianti e manutenzione immobili comunali ma anche direttamente da personale presente presso le strutture in cui si trovano gli impianti (bidelli, commessi, personale ausiliario o amministrativo eccetera) o anche direttamente dagli utenti; in questi casi, la chiamata dovrà essere inoltrata per conoscenza anche all'ufficio sopra citato, per le verifiche e i controlli del caso.

4. L'appaltatore dovrà rendere disponibile *on line* un resoconto riepilogativo aggiornato in tempo reale con l'indicazione delle chiamate su tutti gli impianti; in caso di indisponibilità di rendicontazione con tecnologie informatiche, con cadenza trimestrale e alla fine del contratto, l'impresa dovrà fornire un riepilogo di tutti i dati relativi agli interventi su supporto informatico in formato compatibile con i programmi dell'Amministrazione Comunale, allo scopo di consentire elaborazioni statistiche per una migliore conoscenza del parco impianti.

ART. 9 - FERMO IMPIANTO

1. Nel caso si verificassero anomalie tali da pregiudicare la sicurezza dell'impianto, questo dovrà essere immediatamente disattivato sino alla completa rimozione della causa che ne ha determinato il fermo. Sull'impianto dovranno essere apposti ai piani cartelli indicante il fuori servizio.

2. Il fermo macchina deve essere immediatamente comunicato all'Amministrazione indicando il tipo di riparazione necessaria e l'eventuale preventivo di spesa per il ripristino, se l'intervento è ritenuto escluso dal contratto. Se può essere risolto con interventi ordinari compresi nel contratto, l'Appaltatore dovrà provvedere alla riparazione nel più breve tempo possibile; in caso contrario, prima di procedere alle riparazioni esso dovrà attendere lo specifico affidamento e ordine di servizio da parte del Comune, come indicato al precedente art. 5.

3. Per ogni fermo impianto, il Servizio Impianti e manutenzione immobili comunali, in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, stila un verbale indicante la data di fermo impianto e la data per la rimessa in esercizio dello stesso, entro la quale dovranno essere eliminate tutte le anomalie riscontrate; trascorso tale termine senza la rimessa in funzione dell'impianto, verrà applicata una penale pari a Euro 200,00 per ogni giorno di ritardo.

ART. 10 - PRESA IN CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

1. L'immissione dell'Appaltatore nel Servizio verrà fatta risultare da apposito verbale sottoscritto in contraddittorio dalle parti, nel quale dovrà essere descritto lo stato di conservazione degli impianti.

2. Qualora gli stessi risultassero non funzionanti, ciò dovrà essere precisato, su indicazione dell'appaltatore, nel predetto verbale; in caso contrario, gli eventuali vizi o difetti che

dovessero manifestarsi successivamente verranno considerati come dovuti a trascuratezza dell'appaltatore, che dovrà provvedere alla loro eliminazione.

ART. 11 - RICONSEGNA DEGLI IMPIANTI - CAMBIO GESTIONE

1. Al termine dell'esecuzione del contratto gli impianti dovranno essere riconsegnati al Comune in perfetto stato di funzionamento, salvo il decadimento dovuto all'uso. Di ciò verrà redatto apposito verbale in contraddittorio tra le parti.
2. In caso di mancata presentazione dell'Appaltatore alla redazione del verbale di riconsegna, l'Ente committente potrà riprendere possesso degli impianti senza alcuna formalità né ulteriore preavviso redigendo il verbale di constatazione dello stato di manutenzione degli impianti alla presenza di due testimoni e notificando all'Appaltatore eventuali addebiti.
3. Qualora risultassero deficienze, mancanze od altro dovute ad inadempimenti degli impegni assunti dall'Appaltatore, l'Ente committente provvederà a far eseguire tutti i ripristini, riparazioni o sostituzioni occorrenti rivalendosi anche sulle somme ancora da liquidare all'Appaltatore, ove questo non provveda direttamente nei termini che saranno ad esso imposti.
4. Durante il periodo di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio per il periodo successivo a quello del suo contratto, l'Appaltatore dovrà permettere alle imprese interessate a partecipare alla gara di accedere ai locali e agli impianti oggetto dell'appalto.
5. Il passaggio di consegne nella gestione degli impianti tra vecchio e nuovo appaltatore alla fine del contratto potrà avvenire anche in più fasi. Durante tutto il tempo occorrente al passaggio di consegne, nessun impianto dovrà risultare privo delle necessarie assistenze tecniche e delle coperture assicurative.
6. Durante la fase di consegna degli impianti al successivo appaltatore, l'attuale appaltatore dovrà mettere a disposizione del subentrante il proprio personale per le dovute spiegazioni e operazioni necessarie a far sì che l'impresa subentrante sia in grado di condurre gli impianti senza disagi o disservizi.

ART. 12 - RIDUZIONE O AUMENTO DEL SERVIZIO

1. L'Ente si riserva la facoltà di aumentare o diminuire il numero di impianti oggetto del servizio, qualora ne ravvisasse la necessità, entro il limite del 20% del numero degli impianti stessi. A ciò corrisponderà una corrispondente variazione del corrispettivo, come descritto nel successivo articolo 15 relativo ai pagamenti.
2. In caso di consegna di nuovo impianto, l'impresa appaltatrice è tenuta a verificarne la piena funzionalità e la rispondenza alle normative vigenti, stilando un apposito verbale. Qualora l'impianto evidenziasse difetti o problemi, ciò dovrà risultare, su indicazione dell'appaltatore, nel predetto verbale; in caso contrario, gli eventuali vizi o difetti che dovessero manifestarsi successivamente verranno considerati come dovuti a trascuratezza dell'appaltatore, che dovrà provvedere alla loro eliminazione.

ART. 13 - QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE TECNICO

1. La manodopera utilizzata dall'appaltatore deve essere in possesso dei requisiti necessari di legge (normativa ascensori e/o impiantistica). L'impresa dovrà fornire apposito elenco con l'indicazione dei nominativi dei tecnici che opereranno sugli impianti, con allegata la fotocopia di un documento di identità e del patentino di abilitazione ai sensi delle normative vigenti.

2. Il personale addetto deve: essere identificabile tramite idonea targhetta, recante nominativo dell'impresa, fotografia e nominativo personale; avere abbigliamento di lavoro e dispositivi di protezione individuale a seconda della tipologia di lavoro, conforme alle norme vigenti e consono agli ambienti; adottare comportamenti adeguati.

3. Il reiterato inadempimento dei predetti obblighi costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 14 – DOCUMENTI CONTRATTUALI – SPESE

1. Costituiscono documenti contrattuali, oltre il contratto d'appalto:

- il presente capitolato speciale;
- l'elenco degli impianti (Allegato 1 al capitolato).

2. Tutte le imposte e le spese relative al contratto e accessorie, tranne l'I.V.A., sono a carico dell'appaltatore, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e dell'art. 8 del D.M. 19 aprile 2000 n. 145.

ART. 15 – CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO – MODALITA' DI PAGAMENTO

1. Il corrispettivo del servizio è pari ad Euro 6.148,60 (seimilacentotrentasei/60) I.V.A. esclusa.

2. L'importo offerto dall'impresa, al netto dell'I.V.A., dovrà tener conto del costo di tutti i seguenti elementi:

- a) retribuzione dei lavoratori e salari accessori;
- b) oneri contributivi previdenziali ed assistenziali;
- c) oneri assicurativi INAIL;
- d) costo assicurazione;
- e) oneri per la sicurezza inclusi e speciali;
- f) costo dei pezzi di ricambio eventualmente da sostituire;
- g) spese generali e utile d'impresa.

3. Il corrispettivo contrattuale potrà essere soggetto a revisione, decorso un anno dall'inizio del servizio, ai sensi dell'art. 115 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, sulla base di una istruttoria condotta dal Responsabile dell'esecuzione del servizio sulla base dei dati di cui all'art. 7, comma 4, lettera c) e comma 5, dello stesso decreto.

In caso di mancata pubblicazione dei dati di cui al citato articolo 7 del D. Lgs.163/2006, il parametro di riferimento sarà la variazione media dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia (indice F.O.I.).

4. Il corrispettivo contrattuale verrà pagato in rate trimestrali posticipate, entro 60 (sessanta) giorni dall'arrivo all'Ufficio Protocollo di dettagliata fattura indicante le prestazioni rese, nel rispetto dei limiti posti dal c.d. Patto di stabilità e previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con esito positivo.

5. Ogni fattura recante prestazioni non comprese nell'appalto o relativa a lavori che non siano stati preventivamente autorizzati da parte del Servizio Impianti e Manutenzione Immobili Comunali verrà respinta.

6. In caso di variazioni nel numero degli impianti gestiti, il corrispettivo delle prestazioni verrà adeguato in ragione direttamente proporzionale al numero degli impianti e al residuo periodo contrattuale, intendendosi che il corrispettivo posto a base di gara è da intendersi per 365 giorni e per 4 impianti.

7. All'esclusivo fine di eventuali variazioni del parco impianti affidato, viene determinato, in via puramente convenzionale, l'importo mensile unitario di € 100,00.

Questo importo unitario per mese e per impianto è stato determinato dividendo l'importo posto a base di gara diviso per i 365 giorni di durata convenzionale del contratto e per i 4 impianti. Tale corrispettivo unitario mensile per impianto è stato quindi determinato considerando convenzionalmente gli impianti "uno per l'altro", ossia uguali tra loro.

7. Ai fini della contabilità delle variazioni, alla rata trimestrale verrà applicato il medesimo sconto offerto in sede di gara.

8. Le variazioni - in aumento o in riduzione - del corrispettivo saranno conteggiate sulle trimestralità intere (non su base giornaliera). L'arrotondamento sarà per difetto fino al 15 di ogni mese, per eccesso dopo il 15 di ogni mese. Faranno fede la data di consegna o di cessazione del servizio dell'impianto.

ART. 16 - OSSERVANZA DELLE NORMATIVE E DELLE LEGGI

Nell'esecuzione dell'appalto l'appaltatore è tenuto a rispettare tutte le leggi e regolamenti vigenti relativi alle attività oggetto dell'appalto.

ART. 17 - SUBAPPALTO

1. Si applica la disciplina del subappalto contenuta nell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e nell'art. 35, comma 28, del D.L. 4 luglio 2006 n. 223, convertito in legge, con modificazioni, con L. 4 agosto 2006 n. 248.

2. Il subappalto è pertanto consentito entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto.

3. L'aggiudicatario avrà l'obbligo di trasmettere all'Ente Appaltante copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati alle imprese subappaltatrici (comma 3 dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 cit.).

ART. 18 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO

1. La Ditta assume, verso i propri dipendenti, tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro nonché di previdenza e di assicurazioni sociali.

2. Essa è inoltre obbligata ad applicare ai propri dipendenti le condizioni normative e retributive non meno favorevoli di quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro interessanti la categoria e la località in cui le prestazioni stesse devono essere effettuate.

3. Nel caso di violazioni o inadempienze accertate o comunque denunciate dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione opererà una ritenuta sarà corrisposta all'impresa, senza alcuna sua rivendicazione per il ritardato pagamento, quando il predetto Ispettorato del lavoro avrà dato assicurazione circa la regolarizzazione da parte dell'Impresa della propria posizione retributiva e/o contributiva.

ART. 19 - ALTRE CONDIZIONI DELL'APPALTO

1. Con la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta, l'Appaltatore riconosce:

- a. di avere preso visione e di aver compreso le disposizioni del presente capitolato di appalto;
- b. di avere conoscenza del servizio da eseguire;
- c. di avere visitato la località e gli edifici interessati dal servizio e di averne accettato le condizioni di viabilità e di accesso;
- d. di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in relazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori;
- e. di avere valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- f. di avere tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove vengono eseguiti i lavori.

2. L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a revisione.

3. Con l'assunzione del servizio l'Appaltatore riconosce implicitamente di avere la possibilità e i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo i migliori precetti dell'arte.

ART. 20 - GARANZIA FIDEIUSSORIA

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'Impresa aggiudicataria dovrà costituire una cauzione definitiva mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo maggiorazione ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

2. La fideiussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

3. L'Impresa aggiudicataria è obbligata a reintegrare la cauzione di cui l'Ente avesse dovuto avvalersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

4. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

5. La garanzia fideiussoria dovrà avere efficacia fino all'emissione, da parte del Servizio Impianti e Manutenzione Immobili Comunali, di attestato con cui si dichiara la regolare esecuzione del servizio.

6. Lo svincolo verrà autorizzato sulla base del predetto attestato con determinazione dirigenziale, previa richiesta scritta dell'impresa appaltatrice.

ART. 21 - ASSICURAZIONE

1. L'appaltatore deve prestare un'idonea polizza assicurativa R.C.T., a garanzia dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni direttamente imputabili all'esecuzione della manutenzione con i seguenti massimali:

- € 5.000.000,00 per danni ad ogni singola persona per ciascun sinistro;
- € 5.000.000,00 per danni a cose;
- € 5.000.000,00 per catastrofe.

2. Nel caso in cui l'appaltatore disponga di una copertura assicurativa generale relativa alla propria attività, dovrà essere consegnata una dichiarazione della Compagnia assicuratrice che specificamente dichiara l'estensione della polizza agli impianti di cui all'Allegato 1 al Capitolato.

3. Si precisa che la copertura assicurativa degli impianti costituisce prestazione essenziale ai fini dell'appalto.

ART. 22 - CESSIONE DEL CONTRATTO - CESSIONE DEI CREDITI

1. La cessione, anche parziale, del contratto è vietata. La cessione fatta in violazione del presente divieto è inefficace nei confronti del Comune.

2. La successione nel contratto conseguente a fusione, scissione, trasformazione o cessione di azienda o di ramo di azienda è efficace nei confronti del Comune solo qualora sia notificata all'Ente appaltante e venga da esso accettata, previa verifica del possesso dei necessari requisiti in capo al soggetto risultante dalle suddette operazioni.

3. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 117 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163.

ART. 23 - SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

1. L'appaltatore ha l'obbligo di rispettare e ottemperare a tutte le disposizioni dettate dalla normativa in materia di sicurezza, antinfortunistica e di salute dei lavoratori vigente al momento dell'esecuzione del servizio nel corso del periodo contrattuale.
2. Il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori dovrà essere consegnato all'Ente appaltante prima della firma del contratto unitamente al nominativo di un tecnico qualificato quale responsabile del servizio di protezione e prevenzione ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.
3. L'appaltatore dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni di legge, decreti e regolamenti in materia di obblighi previdenziali ed assistenziali. In particolare si obbliga ad osservare le norme derivanti dalle leggi in materia di lavoro, di previdenza e di assicurazione, di prevenzione e infortuni sul lavoro.
4. L'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente nei confronti di tutto il personale adibito all'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto tutte le condizioni normative e retributive previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali e locali in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione indipendentemente dalla forma giuridica dell'organismo aggiudicatario, restando l'Ente committente completamente esonerato da qualsiasi responsabilità in merito.
5. In caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra, l'Ente committente procederà alla sospensione dell'emissione dei mandati di pagamento per un ammontare corrispondente alla cifra non corrisposta agli Enti previdenziali ed assicurativi ed al personale dipendente e sino a quando non sia intervenuto il relativo pagamento ovvero che ogni vertenza sia stata definita.
6. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'appaltatore non potrà opporre eccezione alcuna e né chiedere risarcimento di danni per tale titolo.

ART. 24 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Si prevede espressamente che il contratto si risolva di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei seguenti casi, a decorrere dalla data della ricezione, da parte dell'Appaltatore, della comunicazione con cui il Comune dichiara che intende valersi della presente clausola:
 - a) inosservanza di norme in materia di lavoro;
 - b) inosservanza di norme in materia di sicurezza;
 - c) cessione a terzi dell'intero oggetto del contratto o affidamento in subappalto di parte delle prestazioni contrattuali al di fuori delle condizioni in cui il subappalto è ammesso;
 - d) irrogazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
 - e) ulteriore inadempimento dopo che siano già state applicate tre penali;
 - f) inadempimento degli obblighi di cui agli articoli 6 e 13 del presente capitolato.
2. Il Comune si riserva inoltre il diritto di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 c.c. in caso di grave o reiterato inadempimento degli obblighi contrattuali o di norme di legge o di regolamenti.
3. In ogni caso di risoluzione per inadempimento, il Comune procederà all'escussione della garanzia fidejussoria, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni ulteriore danno patito in aggiunta all'ammontare della cauzione e a quello delle penalità previste nel presente capitolato.

4. Nei suddetti casi di risoluzione del contratto il Comune potrà inoltre procedere all'esecuzione del servizio in danno dell'Appaltatore, addebitando ad esso le spese sostenute.

5. In caso di fallimento dell'impresa appaltatrice l'appalto si risolve di diritto.

ART. 25 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

1. L'impresa è responsabile di ogni danno diretto od indiretto che possa derivare al Comune di Sesto San Giovanni e a terzi, nell'espletamento del servizio oggetto del presente Capitolato, per fatto doloso o colposo proprio o del personale addetto o di eventuali subappaltatori.

2. Per la copertura di tutti i rischi di esecuzione, come previsto dal bando di gara, l'Appaltatore dovrà stipulare – e consegnarne copia al Comune prima della data stabilita per l'inizio dell'esecuzione del servizio – la polizza assicurativa della responsabilità civile di cui al precedente art. 21.

3. L'impresa appaltatrice ha l'obbligo di mantenere il Comune indenne da richieste di risarcimento dei danni o da eventuali azioni legali in genere promosse da terzi.

ART. 26 - NORME APPLICABILI

Per quanto non espressamente indicato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni:

- del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163;
- del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- del D.L. 13 maggio 2011 n. 70 convertito, con modificazioni, con Legge 12 luglio 2011 n. 106;
- del Codice Civile;
- del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;
- dei regolamenti comunali;
- del D.P.R. 30 aprile 1999 n. 162.

ART. 27 - FORO COMPETENTE

Per la soluzione delle controversie relative all'esecuzione del presente appalto viene escluso espressamente il ricorso all'arbitrato e si stabilisce la competenza esclusiva del Foro di Monza.

La cartella contiene:

Relazione a firma di Dott. Arch. Massimiliano Vincoletto

Dispositivo a firma di Dott. Ing. Andrea Zuccoli

Allegati:

1. Preventivo ditta Kone S.p.a.

2.





CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Determinazione dirigenziale

S5 364 del 31.12.2013

Visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art.
151 comma 4 del d.lgs 267/2000.

all

Sesto San Giovanni..... **31 DIC. 2013**

Il Responsabile del servizio finanziario

Flavia Orsetti
Flavia Orsetti

**AFFIDAMENTO IN ECONOMIA, MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE
DEGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO IL PALAZZO COMUNALE DI P.ZZA DELLA RESISTENZA 20,
PER L'ANNO 2014.**

Responsabile del settore/servizio
Funzione
Servizio
Centro di responsabilità

S5 Andrea Alfredo Zuccoli
01 Amministrazione, gestione e controllo
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Impegno di spesa euro
Registrazione

7.501,29
(2013/2786-172PLUR)

Si certifica che copia della presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio di questo

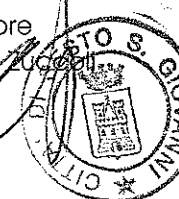
Comune dal.....per 15 giorni consecutivi.

Sesto San Giovanni

IL DIRETTORE

dispositivo allegato

Il Direttore
Andrea Zuccoli



Per copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Sesto San Giovanni

Il Responsabile della documentazione